

2024



Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

APPROVATA IL 30 OTTOBRE 2024



OMISSIS

Analisi a livello di CdS in relazione al set minimo di indicatori individuato da ANVUR

Il NdV ha utilizzato per l'elaborazione delle analisi e delle valutazioni il set minimo di indicatori previsto dalle Linee Guida 2024. I dati degli indicatori previsti nelle LG 2024 sono quelli relativi al 6 luglio 2024 e, in particolare, si considererà l'ultimo anno riportato per ogni indicatore, ovvero il 2022 o il 2023.

Quest'analisi relativamente al set di indicatori della SMA, è sovrapponibile a quella della passata relazione poiché è stato adottato lo stesso criterio.

Di seguito, vengono riportati gli indicatori utilizzati ed elaborati nel foglio excel pubblicato e disponibile alla seguente pagina (https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/tabelle-indicatori-cds-00001/) della sezione del portale Unipa dedicata al NdV:

- IC02 (2023) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. In particolare, laureati regolari nell'anno solare 2023 rispetto ai laureati totale del 2023.
- IC13 (2022) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. In particolare, CFU conseguiti nell'anno solare 2022 dagli studenti immatricolati puri nell'AA 2021/2022, rispetto ai CFU previsti al primo anno.
- IC14 (2022) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. In particolare, immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2022/2023 che al 31/12/23 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione.
- IC16bis (2022) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU. In particolare, immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2022/2023, che entro l'a.s. 2023 (dunque anche nel 2022) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU previsti e che nell'a.a. 2023/2024 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione.
- IC17 (2022) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. In particolare, numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2022/2023) - N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile 2024, rispetto al numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2022/2023).
- IC19 (2023) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. In particolare, l'a.a. considerato è il 2022/2023.
- iC22 (2022) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso. In particolare, numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2022/2023) -(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile 2024 rispetto agli studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2022/2023) - (N-1).
- IC27 (2023) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). In



particolare, numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. 2023/2024 rispetto al numero di docenti equivalenti impegnati all'interno del CdS (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. 2023/2024 come da rilevazione SUA_CdS a.a. 2023/2024 divisa per 120).

- IC28 (2023) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). In particolare, numero di studenti iscritti al primo anno del CdS nell'a.a. 2023/2024 rispetto al numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. 2023/2024 diviso per 120).

L'individuazione dei CdS critici viene effettuata secondo quanto suggerito dalle Linee Guida 2024, ovvero valutando il numero degli indicatori critici, criterio già utilizzato nelle precedenti attività ed esplicitato nelle precedenti Relazioni. Gli indicatori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore del 20% rispetto al benchmark di riferimento dei CdS della stessa Classe di Laurea sono considerati critici. Il confronto che il NdV ha adottato è riferito alla collocazione territoriale ovvero alla macroregione (Sud e Isole). Il NdV ha anche evidenziato i CdS che presentano indicatori virtuosi, definendo virtuoso un indicatore che si pone al di sopra del 120% nel rapporto fra l'indicatore del CdS e l'indicatore per la stessa Classe di Laurea nella macroregione.

I 9 indicatori SMA elencati sono stati considerati anche nella relazione del NdV 2023.

Sono considerati critici i CdS che presentano almeno 5 indicatori critici. Non vengono presi in considerazione quei CdS che, per nuova attivazione o per chiusura, presentano indicatori non rilevabili (22 sui 179 CdS dell'Offerta Formativa 23/24). Si sottolinea che, diversamente da quanto fatto per la relazione NdV dello scorso anno (per la quale i dati erano stati scaricati dall'Osservatorio Cineca - OSD), la fonte dei dati è il portale ava.mur.gov.it, che permette di analizzare in modo disaggregato per classe i CdS interclasse. Si segnala, infatti, una incongruenza tra i dati scaricabili da OSD, che riportano una sola classe di laurea per i corsi interclasse, e i dati di ava.mur.gov.it, che le riportano tutte. Tale disallineamento è stato segnalato con mail a jira.sdmodd@cineca.it che, pur aprendo un ticket sulla segnalazione, non ha inviato una risposta esplicativa sul disallineamento tra le due banche dati.

Il numero complessivo dei CdS esaminati è pari a 157.

Una prima analisi viene fatta per ciascun indicatore, individuando il numero di CdS che presentano criticità.

Analizzando nel complesso gli indicatori, risulta che l'indicatore meno critico, è iC19 (4% di CdS critici). Gli indicatori iC02, iC13, iC14 e iC17 presentano criticità simili (12-20%), così come gli indicatori iC22 e iC27 (28-30%). Il più critico risulta essere iC28 (38%). L'indicatore che lo scorso anno risultava il più critico, iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) è passato dal 42% di CdS critici al 32%: per tale indicatore, nella relazione NdV 2023, si invitava l'Ateneo a monitorare e migliorare l'efficacia delle azioni di tutorato in itinere già messe in atto, che si rileva abbiano raggiunto un ottimo risultato.



Relativamente all'indicatore iC28, il NdV sottolinea, come già rilevato lo scorso anno, che, a meno di suddivisione del CdS in canali, il valore del denominatore dovrebbe essere circa 4. Per ridurre il valore dell'indicatore, in presenza di CdS particolarmente numerosi, è necessario istituire canali in cui distribuire gli studenti, operazione che fa aumentare il denominatore riducendo il valore dell'indicatore.

Il NdV invita tutti i CdS che presentano indicatori critici a intraprendere azioni volte a migliorarli discutendone nelle sedi opportune e descrivendo le azioni che si intendono intraprendere nei documenti del processo di Assicurazione della Qualità. A tal fine, si evidenzia che il PQA ha esitato, in data 18/09/2023, le nuove Linee guida per il commento delle SMA invitando i coordinatori di CdS, in fase di redazione dei commenti alle SMA 2023, a tenere conto dei criteri utilizzati dal NdV per evidenziare le criticità degli indicatori.

L'analisi rivolta ai CdS rivela che, quest'anno, c'è un CdS con 7 (su 9) indicatori critici: il CdSM in Ingegneria Informatica LM-32. Ci sono poi 3 CdS con 6 indicatori critici:

Ingegneria Civile L-7

Economia e amministrazione aziendale L-18

Matematica L-35.

Anche lo scorso anno erano presenti 3 CdS con 6 indicatori critici, che hanno positivamente risolto parte delle loro criticità con le azioni attuate. In particolare, il corso di Giurisprudenza LMG/01, sede di TRAPANI ha registrato la diminuzione da 6 a 2 criticità, il corso di Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili L-9 segna il passaggio positivo da 6 a 4 criticità e il corso di Scienze Geologiche, L-34 è passato da 6 a 1 sola criticità.

I CdS con 5 indicatori critici si sono ridotti a 6, rispetto ai 10 dello scorso anno:

- Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile L-7
- Economia e Finanza, L-33, (presente anche nel 2023)
- Informatica, L-31, (presente anche nel 2023)
- Chimica L-27
- Scienze dell'educazione L-19
- Scienze Forestali ed Ambientali L-25 (presente anche nel 2023).

Si evidenzia che i CdS in Economia e Finanza, Informatica e Scienze Forestali e Ambientali erano già stati segnalati come critici nella relazione 2023 del NdV.

Infine, si segnalano altresì 20 CdS con almeno 5 indicatori virtuosi:

- Biotecnologie L-2
- Ingegneria Biomedica L-9
- Ottica e optometria L-30
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) L/SNT3
- Biodiversità e Biologia ambientale LM-6



- Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare LM-9
- Ingegneria Biomedica LM-21
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM-24
- Servizio Sociale L-39 (Sede PA)
- Servizio Sociale L-39 (Sede AG)
- Ingegneria Meccanica LM-33
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) L/SNT2
- Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63
- Mediterranean Food Science and Technology LM-70
- Biologia marina LM-6
- Ingegneria Aerospaziale LM-20
- Architettura e progetto nel costruito L-23
- Nursing L/SNT1
- Spatial planning LM-48
- Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana LM-61

Concludendo, poiché il NdV segnala la presenza di criticità, ma al contempo deve valutare la qualità dei piani di azione e di monitoraggio posti in essere, in questa relazione ci si sofferma su quanto fatto all'interno dei 13 CdS risultati critici nel 2023.

A tal proposito, a partire dalla “Relazione del PQA sulla performance dei CdS a partire dalle SMA 2023”, approvata nella seduta del 15.5.2024 (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/relazioni-PQA-e-delibere/relazione-sulla-performance-dei-CdS-a-partire-dalle-SMA-2023-definitiva.pdf>) si evidenzia che:

- il CdS in Consulente Giuridico d'Impresa (TP) ha preso in considerazione le criticità segnalate da CPDS e NdV, e indica diverse azioni correttive, senza però fare esplicito riferimento a responsabilità e tempistiche in ordine alle medesime;
- il CdS in Economia e Finanza ha tenuto conto delle criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. In relazione alle criticità riscontrate sono indicate azioni correttive, effettivamente realizzabili, con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa.
- il CdS in Giurisprudenza (TP) ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Il CdS in relazione alle criticità riscontrate, individua puntualmente azioni correttive con l'indicazione di attori, di target e tempistiche;
- il CdS in Informatica ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV,



fornendo soluzioni tempistica e attori;

- il CdS in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV, monitorando l'andamento dei relativi indicatori. Il CdS prende in considerazione adeguatamente tutte le situazioni che richiedono particolare attenzione limitatamente agli indicatori AVA3, articolando adeguatamente il commento individuando adeguatamente le criticità, indicando specifiche azioni correttive, non sempre però accompagnate dalla specificazione di attori, di target e tempi;
- il CdS in Ingegneria Informatica affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Dal commento si evince che il CdS ha risolto alcune criticità segnalate dalla CPDS e che permangono criticità residue riguardanti gli studenti non frequentanti. Il CdS riferisce su alcune azioni correttive specifiche da intraprendere, ma è piuttosto generico su attori e tempi.
- il CdS in Matematica ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV, fornendo sempre soluzioni e attori. Manca l'indicazione dei tempi necessari per la soluzione delle criticità.
- il CdS in Scienze Forestali e Ambientali ha considerato le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV e identificato azioni correttive anche se non sono riportate le tempistiche degli interventi correttivi;
- il CdS in Scienze Geologiche ha preso in considerazione le criticità emerse relative al basso numero di iscritti in media con l'area geografica ma non con gli altri atenei, alla didattica e all'internalizzazione come si evince dalla percentuale di CFU conseguiti all'estero pari a zero. Sono indicate le azioni correttive in relazione alle criticità, ma non sono chiaramente indicati i responsabili, i target e la tempistica;
- il CdS in Statistica per l'Analisi dei Dati ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Le azioni correttive sono indicate;
- il CdS in Studi Storici, Antropologici e geografici riferisce che sono state evidenziate criticità nelle relazioni della CPDS e del NdV. In alcuni casi, le azioni per superare le criticità si ritengono non di pertinenza del CdS. Al fine del superamento delle criticità, il CdS ha messo in atto azioni (quale il monitoraggio) che appaiono poco efficaci al fine di raggiungimento degli obiettivi, o non ben definite relativamente a tempistiche e target;
- il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha analizzato le criticità evidenziate nella relazione della CPDS e del NdV, identificando le azioni di miglioramento identificando però genericamente i responsabili dei processi, i target e i tempi di realizzazione.
- il CdS in Urbanistica e Scienze della Città L-21 è stato disattivato.

OMISSIS